Chi lo può dire,

notte lenta che te ne vai,

anche a te che non ho capito mai.

Chi lo può dire,

benedetti i tuoi occhi, il tuo cuore,

è che poi faccio difficoltà a chiamarti amore.

Amore senza trucchi,

senza inganni,

amore sofferto

e con gli affanni.

Chi lo può dire,

labbra dure, cuore pulito,

notte bianca

e io che ancora una volta non ho capito.

Occhi senza cuore,

labbra da dimenticare,

strada lenta

e io che ancora devo imparare.

Strada senza sogni, senza parole

e io che ci cammino dentro,

cercando ancora un amore.

“chi lo può dire” – (1982)

autore: Demetrio Cadeddu